



## DODICI MESI DI LAVORO...INSIEME, PER ANZOLA

È ormai trascorso un anno dalla mia elezione a sindaco, è tempo giusto per trarre un bilancio dell'attività svolta da questa Amministrazione.

Questa prima esperienza come sindaco, qui ad Anzola, mi arricchisce quotidianamente di nuovi stimoli e di nuovi strumenti che cerco quotidianamente di mettere a frutto per tutta la comunità. Ho cercato di costruire un rapporto con i cittadini, con le realtà imprenditoriali, commerciali, culturali, sportive e del volontariato, con tutti si è aperto un confronto per costruire insieme decisioni importanti per la comunità anzolese. Nei confronti dei cittadini, questa maggioranza si era assunta degli impegni che sta rispettando, operando sui versanti più impegnativi quali la mobilità, l'ambiente, il sociale, la scuola e l'assetto istituzionale.

Abbiamo lavorato per mesi, con l'apporto di tutti i gruppi politici presenti in Consiglio, alla rivisitazione dello Statuto Comunale; ora questo è un provvedimento compiuto, ci stiamo occupando dei regolamenti attuativi e nei prossimi mesi sarà possibile eleggere la nuova figura del Presidente del Consiglio comunale prevista dal nuovo Statuto. Presto ci daremo nuovi strumenti di partecipazione, dalle consulte ai forum, che potranno supportare l'importante lavoro istituzionale del nostro Comune.

Strumento importante, ora pienamente operativo, è la Conferenza dei Sindaci di Terred'Acqua a cui partecipano i Comuni di San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore ed Anzola dell'Emilia. In questa sede abbiamo intrapreso orientamenti importanti, preliminari alle decisioni dei vari Consigli comunali, su temi come il nuovo Piano Strutturale (PSC) per la pianificazione territoriale, l'accordo di programma sulle realtà produttive ed economiche, il servizio in convenzione della Polizia municipale ed altre convenzioni su servizi diversi.

Con un incarico professionale ad hoc, si è avviato lo studio del Piano Urbano del Traffico (PUT) che indicherà gli interventi possibili sulla viabilità con particolare riferimento alle frazioni ed al centro del paese, tenendo presente gli sviluppi dell'intero territorio. In questi mesi abbiamo inaugurato scuole e nuove strade e continueremo a farlo: presto si apriranno nuovi collegamenti viari, come il collegamento di via di Vittorio, con la relativa rotonda, ed il nuovo collegamento di via Romano Cocchi con la viabilità di Lavino di Mezzo.

La particolare attenzione prestata alle fasce sociali più deboli ci ha consentito di assegnare appartamenti a famiglie bisognose e di accogliere due famiglie ospitate al "Ferrhotel". L'intervento sui servizi sanitari e sociali si è concretizzato con l'avvio di tavoli di confronto sui Piani di zona che, una volta conclusi, indicheranno le azioni più opportune da intraprendere. Continua inoltre la gestione del passaggio al nuovo Distretto Sanitario di San Giovanni in Persiceto, con l'impegno per dare continuità ai servizi senza diminuire il livello qualitativo esistente che, anzi, cercheremo di migliorare.

Dopo l'approvazione del bilancio abbiamo attivato un mutuo per il completamento del nuovo asilo nido che rientra in una precisa ed attenta programmazione in rapporto allo sviluppo del paese. Con esso daremo accoglienza a 117 bambini, rispondendo alla quasi totalità della domanda reale dei residenti ed al 50% del potenziale avente diritto. È un risultato eccezionale con il quale corrisponderemo in pieno ai bisogni di chi lavora e soprattutto realizzeremo un servizio altamente qualificato dal punto di vista pedagogico. Il nostro impegno istituzionale ha prodotto la possibilità di avere, per la scuola materna statale, gli operatori-educatori necessari per fare fronte alla richiesta di una nuova sezione che darà risposta a tutte le domande presentate.

Sul versante culturale abbiamo attivato e sostenuto iniziative importanti quali il Carnevale, la Fiera di Anzola, l'Estate Anzolese, Anzola Jazz, mostre fotografiche e di pittura, il gemellaggio con una scuola di Ajaccio, la Festa della Pace. Abbiamo rinnovato l'impegno forte del comune di Anzola dell'Emilia a favore della legalità, partecipando alle manifestazioni nazionali di "Libera", Associazione antimafia, sia a Roma che a Palermo (Cinisi) in ricordo di Peppino Impastato, assassinato dalla mafia siciliana. Continueremo con questo importante impegno istituzionale per il bene democratico e la solidarietà nazionale. Abbiamo ricordato con una serie di iniziative culturali il 60° della Liberazione (ricordiamo la gradita partecipazione del procuratore Giancarlo Caselli), e la nascita della Repubblica coinvolgendo le scuole ed i ragazzi che hanno partecipato in modo assiduo, grazie alle strutture scolastiche ed all'ANPI che hanno profuso impegno e grandi energie. Recentemente, l'Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili Massimiliano Lazzari ha accompagnato una delegazione di ragazzi del CCR, Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze, in una visita di cultura e studio che ha avuto come destinazione finale Strasburgo ed il Parlamento europeo.

Grandi eventi sportivi si sono realizzati grazie all'attività delle diverse sezioni della Polisportiva Anzolese, fra questi, il grande appuntamento del basket per ragazzi nelle vie del centro del paese, attività di volley ed il tradizionale torneo estivo di calcio.

Fra i primi impegni che spettano a Sindaco e Giunta vi è quello di dare attuazione alla partecipazione attiva per quanto concerne il bilancio sociale partecipativo e l'urbanistica partecipata per la realizzazione di nuove strutture come il Parco pubblico di San Giacomo del Martignone. Grandi interventi di opere pubbliche sono stati attuati e sono in cantiere con particolare riferimento all'ambiente; a tale proposito abbiamo attivato un tavolo tecnico per monitorare la situazione elettromagnetica e verificare le diverse possibilità di bonifica. Partiranno i lavori di messa a norma dell'ex scuola di Castelletto che dovrà divenire un punto di incontro, di socializzazione e di attività ricreative e culturali con la presenza di associazioni che sicuramente porteranno benefici e nuova partecipazione. In un progetto complessivo di utilizzo della struttura, stiamo pensando di attivare anche i centri estivi per ragazzi.

Credo che il lavoro svolto sia stato tanto e altrettanto sia quello che ci aspetta ma questa Giunta ha tutte le caratteristiche necessarie per affrontarlo, così come si dimostrano all'altezza gli apparati amministrativi e tecnici che stanno collaborando e supportando le scelte istituzionali per tramutarle in atti concreti affinché la nostra amministrazione, nonostante le minori risorse, possa rispondere compiutamente ai bisogni della cittadinanza anzolese.

Va infine ricordato il lavoro importante che viene svolto quotidianamente, a supporto dell'Amministrazione Comunale, dalle Associazioni del volontariato sociale, culturale, ricreativo ed ambientale, con particolare riferimento al Centro Sociale Ca' Rossa, che riteniamo una risorsa importante per il bene collettivo del nostro paese. Un ringraziamento particolare e doveroso va fatto alla Società Calcistica Anzolavino che, dopo la sofferenza dell'anno scorso, grazie al lavoro di gruppo della società e dei suoi dirigenti assieme ai calciatori, ha raggiunto l'obiettivo della promozione nella categoria "Eccellenza", portando lustro alla nostra comunità che mai aveva avuto questo importante risultato. Grazie ragazzi, siamo fieri di tutti voi.

Il successo della nostra squadra di calcio è una metafora importante, anche per l'amministrazione comunale. Anche noi possiamo ottenere risultati sempre migliori se operiamo come una squadra e se potremo contare sul calore della nostra comunità.

Loris Ropa  
Sindaco

16.17.18.19  
Giugno 2005

# ANZOLA IN FIERA

**Giovedì 16 giugno ore 18,30 inaugurazione in via Grimandi**

<p><b>LE MOSTRE</b>          Galleria del Palazzo Comunale          Sala Polivalente Comunale          Sala Mostre          Biblioteca Comunale</p>	<p><b>Mostra fotografica sul 25° del Centro Culturale Anzolese</b>  <b>Mostra degli Allievi dei corsi di pittura e ceramica del CCA</b>  <b>Personale del Pittore Roberto Boldrini:</b>          "La natura...atmosfera viva e seducente"</p>
<p><b>LE ESPOSIZIONI</b></p>	<p><b>Mercato Artigianato artistico - Esposizioni commerciali -</b>  <b>Stands delle Associazioni di Volontariato - Mostra Animali</b>  <b>- Mostra macchinari agricoli - Esposizioni commerciali</b></p>
<p><b>LA GASTRONOMIA</b></p>	<p><b>Sagra dlla Raviola e dlla Brazadela - Paninoteca il Piccolo Ranch - Trattoria del Contadino - Trattoria del Tartufo - Gelateria "Unciola" - Tigelleria - Punto ristoro crescentine - Arkadia Bar Piadineria</b></p>
<p><b>GLI EVENTI</b></p>	<p><b>Musica per tutti</b>  <b>Tutti in Piazza a festeggiare l'Anzolavino Calcio</b>          promosso in "Eccellenza"  <b>In Piazza con i DJ di Radio International</b>          "International Live" discoteca a cielo aperto</p>
<p><b>• GIOVEDÌ 16 GIUGNO</b>          Ore 21,00 Asilo Parrocchiale          Ore 21,00 Piazza Berlinguer</p>	<p><b>• VENERDÌ 17 GIUGNO</b>          Ore 20,00 Piazza Giovanni XXIII          Ore 21,00 Asilo Parrocchiale          Ore 21,30 Piazza Berlinguer</p>
<p><b>• SABATO 18 GIUGNO</b>          Ore 21,00 Asilo Parrocchiale          Ore 21,15 Piazza Berlinguer</p>	<p><b>• DOMENICA 19 GIUGNO</b>          Ore 07,30 Piazza Giovanni XXIII          Ore 09,00          Ore 16,00 Ca' gialla //          Ore 17,00 Biblioteca Comunale          Ore 18,00 Asilo Parrocchiale          Ore 21,00 Piazza Berlinguer</p>
<p><b>Ore 22,30</b></p>	<p><b>• DOMENICA 19 GIUGNO</b>  <b>Memorial "Marco Benuzzi-Angelo Malaguti"</b>          Cicloraduno organizzato dalla Polisportiva Anzolese  <b>Mercato Ambulanti</b>  <b>Giochi all'interno del centro giovanile ed esposizione di prodotti dei laboratori manuali</b>  <b>Presentazione del libro di poesie per ragazzi "Tamburi parlanti" - accompagnata dalle percussioni dell'Africa nera di e con Luciano Bosi</b>  <b>Esibizione del Gruppo di Ballo Dancer Forever</b>  <b>POLVERE DI STELLE E PASSI DI DANZA</b>          Spettacolo della Scuola di Danza di Anzola dell'Emilia Coreografi Giuseppe de Medici e Marina Marakousoveva  <b>GRANDE SPETTACOLO DI FUOCHI D'ARTIFICIO</b>          by Scardovi Stefano Pirotecnica con il contributo di Edilmigliori srl e di Aereospurghi srl</p>

## LE CLASSI 1<sup>A</sup> E 1<sup>D</sup> DELLA SCUOLA MEDIA "G. PASCOLI" HANNO INCONTRATO GLI AMICI DI AJACCIO Impressioni e frammenti di esperienze

"Dopo esserci presentati abbiamo ascoltato l'inno francese e poi una canzone tradizionale della Corsica: per nostra sfortuna il "prof" non aveva l'inno italiano, così ci siamo arrangiati alla meglio cantandolo noi..."

"All'inizio i nostri amici francesi erano un po' timidi, ma quando abbiamo cominciato a fare le schede in francese con loro, si sono un po' tranquillizzati e hanno iniziato a parlare. Sono stati molto cordiali, gentili e disponibili. È stato interessante cercare di comunicare con loro che non sanno alla perfezione l'italiano, così come noi non conosciamo ancora bene il francese..."

"A me è piaciuta molto questa esperienza di gemellaggio con i ragazzi francesi, soprattutto le uscite insieme: erano momenti emozionanti, in cui avevamo l'occasione di conoscerci meglio. Ho provato nuove esperienze personali e mi sono sentito soddisfatto per aver conosciuto e scambiato abitudini diverse."

### Al Teatro Ridotto

"Ci siamo divisi in quattro gruppi: acrobati, giocolieri, trampolieri e musicisti. Io ho fatto la musicista: suonavo il tamburo con due bacchette.

Ogni gruppo si è esercitato in giardino per un'ora e mezzo; dopo siamo entrati in teatro e ci siamo esibiti davanti al pubblico dei nostri compagni (...) con i ragazzi francesi sembrava che fossimo una sola grande classe..."

### Visita al Centro Sociale Ca' Rossa

"Le signore anzolesi ci hanno spiegato e fatto vedere come si preparano le crescentine; ci hanno lasciato tirare la pasta, anche se un po' in fretta perché dovevamo rientrare a scuola...Naturalmente è stata una novità soprattutto per i ragazzi ospiti!"

L'insegnante francese ci ha invece insegnato a preparare le crepes, ci ha fatto vedere anche la loro cottura. Abbiamo imparato ma anche molto mangiato!". "La visita alla Ca' Rossa è stata "gustosissima": un'uscita al sapore di crepes e crescentine, mischiate a dolci bevande e a un'ottima compagnia!"

### A San Luca

Siamo partiti con il pulmino comunale e dopo un breve e tortuoso viaggio eccoci arrivati in cima. Nella Basilica siamo arrivati fino all'altare della Madonna. Dopo siamo usciti e fuori ci siamo riposati chiacchierando, scattando foto e mangiando. È stato proprio un bel momento da ricordare: più di seicento scalini in discesa, parlando tranquillamente..."

### L'ultima serata insieme

"Venerdì, l'ultima serata che abbiamo trascorso insieme, è stata speciale; ci siamo trovati alle 20.30 davanti alla Saletta: abbiamo acceso le luci e via con la musica... tutti ballavano, anche i ragazzi francesi, che ci hanno anche cantato una loro canzone molto bella. È arrivato anche il Sindaco per salutarci".

"Il Sindaco è venuto alla nostra festa finale: ha fatto



un discorso ed ha regalato ad i ragazzi francesi ed alle famiglie che hanno ospitato gli studenti due libri di poesie".

"Mentre ballavamo sono arrivati anche alcuni prof, tra cui le professoresse Giua e Zambelli e il prof. Marletta, che si sono scatenati a tempo di musica. Appena sono entrati, devo dire che siamo rimaste un po' di sasso, ma subito dopo aver visto come si scatenavano e si divertivano, abbiamo ricominciato a ballare ancora più pazzamente di prima."

"Spero una cosa: che il prossimo anno io e la mia futura classe andremo in Corsica a incontrare i nostri nuovi amici".

I ragazzi di 1<sup>A</sup> e di 1<sup>D</sup>

## URP informa

### ICI "fai da te"

A partire da quest'anno è possibile calcolare l'ICI on line collegandosi al sito del Comune di Anzola dell'Emilia [www.comune.anzoladell'emilia.bo.it](http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it)

Tale servizio offre ai cittadini di Anzola la possibilità di calcolare l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) di propria competenza con un programma di facile utilizzo.

Per il momento può essere calcolata l'ICI solo sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze ma in futuro sarà possibile farlo anche su altre tipologie di immobili.

Il programma prevede che per ogni fabbricato il cittadino debba inserire la rendita così come risulta in catasto, la quota di possesso e il numero dei possessori che usufruiscono dell'immobile come abitazione principale. Il programma provvede automaticamente a fare il calcolo dell'ICI dovuta, per ogni immobile inserito, tenendo conto delle aliquote deliberate dal Comune, della rivalutazione delle rendite nella misura del 5% prevista per legge e della suddivisione della detrazione per abitazione principale tra coloro che ne usufruiscono.

Per un successivo controllo dei dati inseriti è possibile fare la stampa di un prospetto riepilogativo.

A regime il programma potrà essere utilizzato per qualunque immobile, terreno o area edificabile sul territorio del Comune di Anzola dell'Emilia.

I cittadini interessati possono inoltre, dopo aver ottenuto il calcolo dell'imposta da versare, usufruire del servizio del pagamento on line dell'ICI già presente nel sito del Comune di Anzola dell'Emilia da alcuni anni.

### Bando per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel comune di Anzola dell'Emilia nel periodo di efficacia della graduatoria

Dal 6.6.2005 al 23.07.2005 è pubblicato il bando per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Anzola dell'Emilia. Per informazioni e per ritiro modulo della domanda è a disposizione l'URP tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 12.30 ed il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.30 (nel solo mese di giugno). Mail: [urp@anzola.provincia.bologna.it](mailto:urp@anzola.provincia.bologna.it) Le domande dovranno essere presentate entro il 23 luglio 2005. È possibile scaricare dal sito del comune il testo integrale del bando, il modulo di domanda e le istruzioni di compilazione.

### Iscrizioni all'asilo nido per l'anno scolastico 2005/2006 Graduatoria provvisoria

È stata pubblicata la graduatoria provvisoria delle ammissioni all'asilo nido per l'anno scolastico 2005/2006, presentata nel corso dell'incontro con i genitori del 6 giugno. Sarà possibile presentare ricorso entro il 30 giugno. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi al Servizio Istruzione e Sport: tel. 051 6502111 mail: [scuola@anzola.provincia.bologna.it](mailto:scuola@anzola.provincia.bologna.it)

### Corsi di nuoto estivi

Per bambini nati nel 1999-2000-2001 e per ragazzi nati dal 1987 al 1998. I corsi si svolgeranno presso la piscina scoperta di S. Giovanni in Persiceto nei seguenti periodi ed orari:

1° Corso di nuoto estivo: 09 - 30 giugno (16 lezioni dal martedì al sabato)

1° Turno dalle ore 09,30 alle 10,20

2° Turno dalle ore 10,30 alle 11,20

2° Corso di nuoto estivo: 05 luglio-02 agosto (16 lezioni dal martedì al venerdì)

1° Turno dalle ore 09,30 alle 10,20

2° Turno dalle ore 10,30 alle 11,20

3° Corso di nuoto estivo: 04 agosto-13 agosto e dal 23 agosto-1 settembre (16 lezioni dal martedì al sabato)

Turno unico dalle ore 09,30 alle 10,20

N.B. Gli orari dei corsi potranno variare in funzione del numero degli iscritti

Costi: Ragazzi nati dal 1987 al 1998: € 55,50 + € 8,00 tessera associativa. Bambini nati nel 1999-2000-2001: € 68,00 + € 8,00 tessera associativa. Nel costo del corso è incluso anche il servizio di trasporto andata e ritorno dalla piscina. Il servizio di accompagnamento è previsto solo nei periodi di apertura dei campi solari comunali. Le iscrizioni sono accolte direttamente presso la piscina. Per informazioni URP del comune di Anzola dell'Emilia - U.P. Persicetana - Tel. 051/823637-051/6810755 mail: [info@waterlands.it](mailto:info@waterlands.it)

## Vorrei sapere...

**VORREI SAPERE ....**  
Sto organizzando un viaggio all'estero, e vorrei portare con me il mio gatto. Cosa debbo fare? Ci sono delle procedure particolari?

Per chi decide di andare all'estero e vuole portare con sé il proprio cane, gatto o furetto, ricordiamo che dall'1.10.2004 deve essere munito di un libretto di accompagnamento o "passaporto", che attesti l'esecuzione della vaccinazione antirabbica sull'animale e l'esecuzione di una "titolazione di anticorpi" in un laboratorio riconosciuto. Per tre stati europei (Regno Unito, Irlanda e Svezia) sono state previste condizioni sanitarie specifiche per un periodo transitorio di cinque anni. Gli animali dovranno inoltre essere identificabili tramite microchip distribuiti dai comuni di residenza del proprietario. Per quanto riguarda gatti e furetti che necessitano di passaporto dovranno essere iscritti all'anagrafe comunale seguendo le stesse modalità previste per i cani. Il passaporto viene rilasciato dai Servizi Veterinari delle Aziende USL competenti, previo contatto telefonico: per informazioni si può contattare il Servizio Veterinario di Anzola dell'Emilia, Tel. 051 6501102 o di Casalecchio di Reno, Tel. 051 596862. E anche possibile consultare il sito [www.canigattienoi.provincia.bo.it/normativa](http://www.canigattienoi.provincia.bo.it/normativa).



## ERRATA CORRIGE

Nel n. 76/maggio di "anzola notizie" nell'articolo ANZOLA A MISURA DI BAMBINO la signora Silvia Gherardi è stata erroneamente citata col nome Silvia Grandi. Ce ne scusiamo vivamente con l'interessata.

## APPROVATO IL RENDICONTO CONSUNTIVO 2004

Il rendiconto consuntivo è un atto complesso perfettamente in linea con le specifiche funzioni che l'ordinamento contabile gli affida. L'Amministrazione comunale ha approvato il consuntivo 2004 nella seduta consiliare del 26.05.2005. Il consuntivo serve per valutare l'efficacia dell'attività amministrativa in relazione ai programmi ed ai costi sostenuti ed analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, sia con riferimento alla gestione corrente che agli investimenti. Nel caso del nostro comune, per fare una valutazione a consuntivo dell'andamento della gestione dell'anno 2004 bisogna tenere presente che si tratta di un rendiconto "particolare" in quanto basato su una programmazione preventiva dell'Amministrazione passata

con una gestione effettuata dall'Amministrazione attuale, frutto delle ultime elezioni amministrative. A ciò, bisogna aggiungere le difficoltà che hanno caratterizzato la formazione del bilancio di previsione e la sua gestione, e in particolare i limiti imposti dalla legge finanziaria e dal patto di stabilità con relativi vincoli sugli impegni e sui pagamenti. Tali difficoltà si ripercuotono necessariamente sull'entità e sulla composizione di quel valore di sintesi che è il risultato di amministrazione.

L'anno 2004 si è chiuso con un risultato di amministrazione pari ad Euro 875.188,95. Tale risultato è sicuramente positivo in quanto costituisce un sintomo di corretta gestione finanziaria ovvero attesta la copertura finanziaria delle

spese, il buon andamento delle entrate, che è in linea con quello delle uscite e, in sostanza, presenta il rispetto degli equilibri generali. Analizzando il bilancio nei Titoli che lo compongono è significativo rilevare che sul versante dell'entrata, rispetto al 2003, sono aumentate le entrate tributarie. Il merito è da riferire alla perdurante azione accertativa che, oltre a contribuire al recupero delle somme evase o eluse, incrementa la base impositiva, aumentando così il gettito tributario. Si sono ridotti significativamente i trasferimenti da parte dello Stato e degli altri Enti pubblici pertanto il Comune ha incrementato la propria autonomia finanziaria facendo leva sulle proprie risorse e raggiungendo comunque una autonomia fi-

nanziaria pari al 96%. Per quanto riguarda il versante della spesa corrente l'impegno economico su settori prioritari quali l'istruzione e il sociale è stato pari ad Euro 2.749.986,47 (15,68% in più del 2003). Con questo sforzo si è così confermata la grande attenzione che l'Amministrazione dedica alla popolazione più debole (anziani, disabili) ed alle politiche scolastiche. Infatti la percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale è calata notevolmente mantenendo la qualità dei servizi erogati. Lo scostamento fra il consuntivo e le previsioni di spesa corrente si attesta sul 4,48%. Possiamo dire di avere rispettato gli obiettivi del patto di stabilità 2004 ma ciò è stato possibile solo con un attento e quotidiano

presidio operato da tutta l'amministrazione, nelle sue componenti politiche ed amministrative che hanno raggiunto un positivo risultato di amministrazione.

Un altro versante che ha impegnato ed impegnerà notevolmente l'amministrazione è quello dei lavori pubblici. Il 2004 ha visto impegnare risorse per Euro 1.899.521,32 in settori strategici come edilizia scolastica, viabilità e ambiente. Il conto del bilancio 2004 evidenzia un dato positivo per la buona corrispondenza degli accertamenti alla previsione e soprattutto per una maggiore efficacia degli impegni a riprova di una gestione che cresce come efficienza e puntualità.

Stefano Rotundo  
Assessore alle Politiche finanziarie e tributarie

## INTITOLATE AD ANZOLESI BENEMERITI UNA STRADA ED UN PARCO COMUNALE

Da domenica 29 maggio, Anzola dell'Emilia ricorda in modo visibile e permanente due suoi cittadini.

La sussidiaria alla via Emilia (che in tanti chiamiamo tangenziale) è stata intitolata a **Romano Cocchi** (Anzola 1893 - Buchenwald 1944), protagonista prima delle lotte sindacali e poi oppositore di tutti i totalitarismi del primo novecento. Romano Cocchi è stato un sindacalista cattolico e un attivista del Partito popolare di Sturzo, poi un militante e dirigente socialista e comunista, successivamente un rivoluzionario comunista di professione ed un ricercato da tutte le polizie fasciste, infine un emarginato nel suo stesso partito per la sua forte opposizione allo stalinismo.

L'attività di questo figlio di Anzola ha spaziato ben oltre il nostro comune: Cremona, Bergamo, Roma, Milano e poi, in clandestinità, Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Spagna e ancora Francia finendo i suoi giorni in campo di prigionia tedesco per il suo impegno nella Resistenza francese. Abbiamo creduto giusto tributare un omaggio alla sua memoria perché si tratta di una figura che riassume in sé il fortissimo travaglio della generazione protagonista della prima metà del secolo scorso. Quella generazione alla quale dobbiamo la libertà e la democrazia di cui godiamo oggi. Alla cerimonia di intitolazione erano presenti diversi cittadini tra cui anche Romano Cocchi, nipote omonimo, che ha ringraziato l'Amministrazione per l'intitolazione.

Lo stesso giorno, a Lavino di Mezzo si è tenuta una cerimonia di intitolazione, molto partecipata, del Parco in via Ragazzi a **Walter Vignali**, cittadino di Anzola recentemente scomparso che, sia come consigliere comunale, sia come protagonista del locale gruppo di volontari, ha dedicato tante energie alla realtà di Lavino di Mezzo. Abbiamo ritenuto che il migliore modo per ricordare questo cittadino fosse intestare a Walter proprio il parco da lui fortissimamente voluto assieme al centro civico per offrire spazi di incontro alla comunità della frazione di Lavino.

La commozione dei presenti e della moglie di Walter sono stati il migliore riscontro all'iniziativa del comune.

Fabio Mignani  
Vicesindaco e assessore alle Opere pubbliche



Intitolazione del Parco di via Ragazzi. Nella foto: Don Giovanni Sandri della parrocchia Cristo Re di Tombe, Mirna Cocchi assessore all'ambiente, Fabio Mignani vicesindaco, Mauretta Corazza moglie di Walter Vignali e Loris Ropa sindaco.

## PIAZZA IN FIORE... MA NON SOLO

I cittadini di Anzola si saranno accorti delle belle composizioni floreali delle aiuole di Piazza Giovanni XXIII e vie attigue. Vogliamo rendere Anzola sempre più piacevole ed accogliente così che in occasione delle prossime sagre e feste, che saranno numerose, anche i cittadini dei paesi limitrofi potranno ammirarle nella loro cornice variopinta e ritornare così a trovarci. La passeggiata per le strade di Anzola consentirà inoltre di ammirare le vetrine delle attività commerciali illuminate ad arte per valorizzare le merci esposte.

A breve potremo ammirare anche la rotonda di via Terremare che con un arredo semplice e decorativo darà il benvenuto simbolico a coloro che giungeranno dal versante modenese.

Ma cos'è un reticolo ecologico? È un modo per dare continuità ad un habitat naturale ladove esso è stato interrotto a causa di interventi di urbanizzazione oppure, come nel nostro caso, a causa del passaggio della linea ferroviaria "alta velocità".

Un reticolo può configurarsi in vari modi, da un sistema a siepi e fasce arboreo-arbustive tra terreni coltivati oppure, come nel nostro caso, connesse ad infrastrutture lineari come strade, ferrovie, ecc. La progettazione del reticolo ecologico, i cui oneri saranno a totale carico di RFI (Ferrovie) che ne curerà per due anni la stabilizzazione, è stata svolta dall'esperto dott. Manfredi che ha discusso con noi il progetto, proponendoci un'intensa piantumazione di vegetazioni autoctone ed accogliendo il nostro obiettivo, non solo di mitigare l'impatto visivo del rilevato ferroviario bensì di garantire una condizione fondamentale per la permanenza di specie animali e vegetali sul nostro territorio. In tal modo si andrà ad influire beneficamente sulla biodiversità e stabilità dell'ambiente mantenendo in equilibrio un ecosistema che cambia e muta con grande rapidità.

Mirna Cocchi  
Assessore all'Ambiente ed Attività produttive

## "CON LA BANCA DEL TEMPO SIAMO MENO SOLI"

È questo il titolo di un nuovo opuscolo informativo ancora caldo di tipografia, che il comune di Anzola dell'Emilia, assessorato Sanità, Servizi alla persona, Volontariato e Pari opportunità, ha realizzato con il contributo della Regione Emilia Romagna. Si tratta di un semplice vademecum per conoscere cos'è la Banca del Tempo e come si può utilizzare.

Le Banche del Tempo sono esperienze oramai molto diffuse nella nostra regione e non solo. Si tratta di piccoli gruppi che un po' alla volta si allargano scambiando le proprie competenze attraverso l'utilizzo del proprio "Tempo".

La Banca del Tempo offre il proprio tempo per socializzare, conoscere, aiutarsi. Sono preziose realtà in cui **non si parla di danaro** e sulle quali strutture pubbliche investono per incrementarne la crescita ed il consolidamento.

Si può definire la Banca del Tempo come un gioco di società che può combattere la monotonia e la solitudine dando valore alle competenze che ciascuno possiede. Per giocare occorre conoscere le regole del "gioco": ad Anzola dell'Emilia si è consolidata l'esperienza di un gruppo di persone che stanno diffondendo questa forma di collaborazione reciproca. Nel mondo delle regole e della solitudine, Luisa offre "uncinetto" in cambio di "compagnia", Marisa offre "consulenze informatiche" in cambio di "cucito", Benito offre "lezioni di magia" in cambio di "tortellini"...

Per avere altre informazioni e o unirsi al gruppo, la Banca del Tempo si incontra tutti i lunedì sera alle ore 20,30 nella sede del volontariato anzolese presso la casa della cultura in P.zza Giovanni XXIII e sarà presente in molti appuntamenti culturali per la distribuzione dell'opuscolo informativo.

Chi vuole può contattare la coordinatrice Giovanna Giudice, Tel. 051732747 e richiedere l'opuscolo all'ufficio Servizi sociali del comune.

# Gruppi consiliari



## 12 MESI DI BUON GOVERNO

### Primo bilancio politico della maggioranza "Insieme per Anzola con Loris Ropa"

A 12 mesi dall'inizio di questo mandato amministrativo 2004-2009 è utile fermarsi un momento e ripensare a ciò che è stato fatto e come è stato fatto per trarne un bilancio politico; ciò può aiutarci a riprendere con più consapevolezza l'impegno verso il perseguimento di tutti gli obiettivi del nostro programma.

Abbiamo iniziato con le limitazioni all'autonomia dei Comuni introdotte dal Governo nazionale con il decreto taglia-spese nel luglio 2004 e con la Finanziaria 2005. In questo quadro, e con una maggioranza notevolmente nuova, sia dal punto di vista politico che delle persone elette, si è subito operato per governare le esigenze del nostro Comune secondo gli obiettivi del nostro programma e del Sindaco Loris Ropa. Lo si è fatto con un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione dei cittadini, al soddisfacimento delle esigenze scolastiche delle famiglie, alla viabilità, alla manutenzione urbana, ai servizi socio-sanitari ed alla cultura. Il 26 maggio è stato approvato il Consuntivo 2004 con sole 4 astensioni ed alcuni riconoscimenti anche da parte delle minoranze.

Due mesi fa è stato approvato il nuovo Statuto comunale che prevede nuove forme di partecipazione, un ruolo più distinto del Consiglio comunale (con l'i-

stituzione della figura di Presidente) e l'affermazione di nuovi principi e valori. È stato garantito per tutti il servizio di scuola materna, supplendo in parte alle responsabilità dello Stato, si sta facendo uno sforzo molto grande (anche con l'assunzione di un mutuo consistente) per riuscire ad aprire il nuovo asilo-nido del Martignone in autunno (per 69 bambini) progettato nello scorso mandato. Si è dato un piccolo ma significativo segnale di solidarietà (umana ed istituzionale) con l'accoglienza di 2 famiglie di rumeni Rom prima ospitati al Ferrhotel; questa vicenda ha visto, purtroppo, nell'intera Provincia, solo la disponibilità del nostro Comune e del volontariato anzolese.

La Giunta ha fatto vari incontri nelle frazioni e ad Anzola sia durante la presentazione del bilancio 2005 che per ascoltare i cittadini sulle problematiche delle varie zone. Ciò ha prodotto, oltre alla soluzione di problemi minori, l'avvio di alcune importanti attività: un "tavolo tecnico" per monitorare la situazione dell'elettrosmog e costruire proposte sostenibili di bonifica; l'incarico per la redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico), dando priorità alle realtà di Lavino ed Anzola-centro; la partecipazione al Concorso nazionale di urbanistica partecipata con un progetto di

riqualificazione dell'area verde di San Giacomo del Martignone. Si sta avviando la procedura innovativa del Bilancio Partecipativo per il 2006. È stata realizzata una rotatoria per rendere più sicuro il traffico fra Via Emilia e Via Terremare, un'altra è prevista a breve all'incrocio fra Via Guido Rossa e Via Emilia, a Lavino di Mezzo.

Il nostro Comune è stato trainante nell'Associazione Terre d'Acqua per perseguire politiche intercomunali coerenti con gli indirizzi provinciali; in questo senso è stata avviata la procedura per preparare uno strumento fondamentale per la pianificazione territoriale ed urbanistica, il nuovo PSC (nuovo nome del PRG). Tutti questi progetti avranno la possibilità di essere discussi con i cittadini in forme consuete ed in forme nuove. Molti cittadini, associazioni di volontariato e di categoria hanno reso possibile, con la loro partecipazione attiva e competente, uno svolgimento molto positivo dei "tavoli" di discussione settoriali dei Piani di Zona socio-sanitari. È da sottolineare poi l'impegno della Giunta per il passaggio dal distretto socio-sanitario di Casalecchio a quello di San Giovanni in Persiceto, impegno volto anche a mantenere e migliorare il livello dei servizi; è il caso del CUP del nostro poliambulatorio per cui è in atto

un progetto di miglioramento. Si sono inaugurate le opere programmate dalla precedente Amministrazione comunale: la scuola elementare di Lavino di Mezzo, il sotto-passaggio di Via Terremare e la variante alla SP 2 "delle Budrie" fra la Via Emilia e la località Castelletto. Nel settore della casa sono state fatte due limitate ma significative convenzioni (Via Risorgimento e Via X Settembre).

È stata data continuità alle iniziative di solidarietà ed a quelle culturali e ne sono state introdotte di nuove (come Anzola Estate, Anzola Jazz, mostre e promozione di iniziative di livello nazionale, gemellaggio con una scuola media francese di Ajaccio, patrocinio alla Festa della Pace di Lavino di Mezzo); pur in un periodo di finanze difficili non può infatti mancare il contributo solidale a chi sta peggio di noi ed una promozione culturale che non è da considerare il superfluo, ma ciò che migliora la democrazia e la qualità della vita delle persone.

Il nostro gruppo di maggioranza, pur con tante difficoltà e posizioni spesso pregiudiziali delle minoranze, ha sempre cercato iniziative comuni con gli altri gruppi consiliari di centrosinistra all'opposizione; qualche volta ci siamo riusciti: sull'accoglienza dei rumeni, sul voto ai cittadini stranieri, contro il disegno di legge per i re-

pubblichini di Salò ed, infine, sul documento politico relativo allo Statuto. La collaborazione fra le componenti del gruppo di maggioranza (DS, Margherita, indipendenti nell'Ulivo) è stata ottima, si sta lavorando insieme e questo è base preziosa anche per la Federazione dell'Ulivo a livello locale. Si sono svolte le importanti iniziative per ricordare il 60° della Liberazione e la nascita della Repubblica e della Costituzione. Continueremo a difendere la nostra bella Costituzione, come continueremo a promuovere le attività che ad Anzola sono pensate per rafforzare una memoria condivisa.

Giudicheranno i cittadini la bontà di quest'attività di governo locale; intanto però gli elettori anzolesi il 3 e 4 aprile scorso hanno dato il 3% in più alla lista "Uniti nell'Ulivo" rispetto all'anno scorso. Forse siamo sulla strada giusta, anche se è una strada molto impegnativa e difficile che vogliamo percorrere assieme ai cittadini a cui chiediamo attenzione, proposte, critiche e partecipazione. Per questo, dal 7 maggio, siamo presenti ogni sabato, fino a fine giugno, con un tavolo in Piazza Berlinguer, per ascoltare, per confrontarci, per poter servire meglio la comunità di Anzola.

Loris Marchesini  
Capogruppo "Insieme per Anzola"



## IMMIGRATI E DIRITTI

Il 20 Maggio si è svolta ad Anzola un'importante iniziativa pubblica organizzata dallo SDI per dibattere sui rapporti (diritti e doveri, regole, i servizi, la convivenza) con i lavoratori stranieri.

Dal '93 ad oggi, è la terza volta che si è potuta attuare un'iniziativa che ha visti coinvolti cittadini italiani e stranieri, e crediamo che, come gruppi di centro sinistra, si debba continuare su questa strada per una sempre maggiore conoscenza reciproca e quindi uscire dai propri pregiudizi, da una parte e dall'altra.

A questo punto, come gruppo consiliare Rifondazione Comunista-Verdi, vogliamo fare alcune riflessioni.

Il nostro gruppo consiliare, all'interno della Commissione per la modifica dello Statuto Comunale ed

anche presentando emendamenti, ha posto con forza il problema dell'estensione dei diritti civili e politici, che vanno di pari passo con il rispetto dei doveri richiesti dal nostro ordinamento; la partecipazione alla vita della propria comunità deve essere espressa, anche per gli stranieri residenti, con il diritto di voto attivo e passivo alle elezioni amministrative, per noi possibile fin d'ora.

Nel nuovo Statuto è prevista la Consulta dei rappresentanti dei cittadini stranieri, anche per valorizzare le loro competenze sociali e culturali, riconoscendone la storia personale.

Certo, dobbiamo far sì che la rappresentanza sia effettiva e non si esaurisca in un semplice spazio "riservato", che si trasformerebbe in ghetto ed ap-

profonderebbe le distanze. Perciò è importante ciò che è stato condiviso nella Commissione sullo Statuto, e cioè che il Presidente della Consulta sia invitato permanente e con diritto di parola alle sedute del Consiglio Comunale.

Altre riflessioni sul linguaggio che descrive l'immigrazione: si parla sempre di lavoratori stranieri, per dare il senso della legalità.

Ma con la Bossi-Fini (ed anche con la Turco-Napolitano) è sufficiente il licenziamento per diventare irregolari o clandestini, e ciò è il frutto di una logica trasversale al centro-destra ed al centro-sinistra, che riconosce l'identità di forza-lavoro per cui "gli immigrati ci servono", ma nega loro la dignità di persona.

Sarebbe come dire ad una moglie: "ti accetto perché

ho bisogno dei tuoi lavori domestici" o ad un amico: "ti accetto perché mi sei utile".

E questa situazione di diritti negati, in cui gli stranieri sono l'anello più debole e più ricattabile, si lega strettamente alla legge 30 di precarizzazione del lavoro: perciò garantire diritti agli immigrati è arginare l'attacco al diritto di tutti.

Ancora, il termine "clandestino": nel senso comune è legato alla criminalità. Si è visto prima come è facile passare da regolari a clandestini.

Non solo, ma, in quanto clandestini, tutto ciò che si fa (anche un onesto lavoro) diviene reato, con la conseguenza di accettare, nella migliore delle ipotesi, il lavoro nero e lo sfruttamento che ne deriva.

Il clandestino non è quindi un criminale di per sé, ma

è attorniato dalla criminalità di cui è vittima.

A proposito di diritti, facciamo infine un semplice accenno al problema del ricongiungimento familiare (i genitori lavorano e vorrebbero farsi raggiungere dai figli, magari minorenni): oltre a dover dimostrare un reddito ben definito, sempre più difficile da raggiungere, poiché dal reddito denunciato viene tolto l'affitto, devono trovare una casa i cui vani rispecchino il numero dei futuri componenti il nucleo, fra l'altro con parametri che possono essere diversi da Regione a Regione.

Ed in questo modo, molto spesso non è possibile ricongiungersi con i propri, od il proprio, figli.

Antonio Giordano,  
Maurizio Bonarini  
Gruppo Consiliare  
Rifondazione Comunista-Verdi



## I GIOVANI E LA MEMORIA

Cosa fa di noi un popolo? Non la stessa lingua, né il territorio o il modello sociale od il sistema economico, ma la storia comune ed una condivisa prospettiva del futuro. La storia: dunque, la memoria.

Non bastavano le già tante ricorrenze che ecco, noi la memoria abbiamo avuto bisogno di istituzionalizzarla proclamandola in un giorno ben preciso dell'anno: il 10 Febbraio. Segno che non ricordavamo abbastanza negli altri

giorni? Ci dimenticavamo qualcosa? O ricordavamo male?

A sessant'anni dalla nascita della Repubblica e dalla fine della guerra, dai suoi orrori, le sue stragi ed i suoi genocidi, abbiamo sentito il bisogno di rivisi-

tare - ufficialmente - quel tragico periodo.

E, come se non si trattassero di vicende della metà del secolo scorso, scopriamo che continuano ad infuocare gli animi e le polemiche, e che ciascuno ha una sua verità da pro-

clamare, migliore di quella altrui. Invece la storia è una sola, ed è ciò che è successo, preceduto da ciò che l'ha provocato e seguito da quanto è avvenuto in conseguenza.

Il problema è dunque la ricostruzione nuda e cruda

# Gruppi consiliari

dei fatti, che finora è stata affrontata più dai politici che dagli storici.

I primi sono sempre di parte, i secondi – se non hanno padroni né interessi – considerano allo stesso modo vincitori e vinti, non pensano che ci siano buoni e cattivi, dalla parte giusta o da quella sbagliata, ma considerano soltanto i fatti.

Per tanti anni le varie celebrazioni hanno avuto il loro contrapposto e ad ogni commemorazione c'è chi ha commemorato altri

fatti, altre vittime, chi ha ricordato a soggetto e chi ha dimenticato per opportunità.

Chiediamoci se – senza alcuno sconto morale alle pesanti responsabilità per le atrocità – non sia finalmente venuto il momento di celebrare qualcosa tutti insieme, e riscrivere la storia, quella vera.

E parlare liberamente di adunate oceaniche, di strade asfaltate e bonifiche dell'Agro Pontino, e di impero coloniale e poi di scellerate alleanze e di vo-

glia di un posto al sole e di un posto in prima linea, di soldati mandati a morire lontano, di collasso del regime, di guerra civile e voglia di riscatto.

E poi di stragi, persecuzioni, genocidi, foibe e martiri, per considerare tutto alla luce della storia che deve spiegarci come eravamo e non può essere usata in chiave giudiziaria per assolvere o condannare.

Forse i figli e i nipoti di chi ha combattuto dalla parte "giusta" sono migliori di

quelli del padre o del nonno che fu dalla parte "sbagliata"?

E come possono affrontare insieme il futuro se i nonni ed i padri continuano a rinfacciarsi il passato?

Tra le tante commemorazioni sia benvenuta quindi anche la "Giornata della memoria", se un popolo intero vi si riconosce.

Pare invece, e vorremmo tanto sbagliarci, che la giornata della memoria ancora una volta sia servita più a dividere che ad

avvicinare, e che non sia stata tanto diversa dal "già visto" perché è stata celebrata ancora per schieramenti, con qualche dimenticanza.

Non resta che sperare nell'anno prossimo, chissà... ed intanto noi continuiamo ad onorare tutti i caduti ed ogni ricorrenza sì per non dimenticare, ma soprattutto guardando ai giovani ed al loro futuro.

Francesco Roncaglia  
Capogruppo Consiliare Forza Italia



## PER IL BENE DI TUTTI, MINORANZE COMPRESSE

È passato un anno dalle ultime elezioni e in più di un'occasione abbiamo convocato i cittadini, a diverso titolo. Il successo di pubblico è sempre stato grande, le problematiche trattate erano evidentemente sentite.

Abbiamo chiesto che il Comune compia uno studio sulle concrete possibilità di attenuare il campo elettromagnetico in prossimità dell'elettrodotto da 380 kv. Per questo la Giunta ha incaricato tecnici esterni che stanno approfondendo il problema. Ce ne riferiranno e sapremo finalmente cosa sia possibile fare ed a quali costi.

Abbiamo convocato un'assemblea sui problemi del traffico al Lavino di Mezzo. Ha registrato il tutto esaurito, con gente in piedi fin fuori dalla sala civica. Il Sindaco avrà già incontrato migliaia di persone, ma questa gente aveva ancora una gran voglia di essere ascoltata, se abbiamo

raccolto una sintesi di 7 pagine di problemi e richieste!

Abbiamo promosso un Consiglio comunale aperto al pubblico perché fossero esposti ai cittadini progetti e caratteristiche del Passante Nord. Un'opera solo per pochi metri fuori dal territorio di Anzola, che porterà grandi disagi sin dalla fase di realizzazione. Ricordate la chiusura dei passaggi a livello ad Anzola? Chi abitava a nord della ferrovia per andare a Bologna doveva passare da Sacerno, via di Mezzo a levante, via del Vivaio, per arrivare alla Pioppa. Immaginate cosa succederà quando la vecchia via Emilia e la Tangenziale saranno scavalcate (o sottopassate) dal Passante Nord! Ciò nonostante il Comune di Anzola non era stato invitato dalla Provincia a dibattere la questione, perché considerato "Comune non interessato". Abbiamo fatto le nostre rimostranze

all'Assessore provinciale Venturi, ex sindaco di Zola Predosa. Il solo a ringraziarci dell'iniziativa: sa che su argomenti di tale rilievo si devono ascoltare i cittadini.

Abbiamo chiesto che venga sollecitamente posto in discussione il nuovo PUT (piano urbano del traffico), elemento conoscitivo indispensabile per decidere consapevolmente quale debba essere il nuovo PSC (piano di sviluppo comunale). Chiederemo a gran voce che non si creino nuovi insediamenti nelle zone già individuate di Anzola/Lavino e Martignone, se prima non siano realizzate strutture viarie idonee ad assorbire il nuovo traffico che questi andranno a generare.

Ci sembra che la maggioranza mal sopporti le nostre iniziative, forse ci considera dei rompiscatole. Non avrà capito che il nostro scopo è di far parlare i cittadini e di informarli su

ciò che bolle in pentola. Una funzione di stimolo continuo per l'Amministrazione, un invito ad essere più dinamica. Meriterebbe maggiore apprezzamento, noi comunque andiamo avanti su questa strada, fino alla fine del mandato!

I Consiglieri di minoranza svolgono la funzione di controllo, ma è difficilissimo per loro riuscire a svolgere quella di indirizzo politico, la più importante. La Giunta infatti non gradisce che si metta il naso in ciò che ha in animo di fare. Inoltre, con la filosofia di area vasta o metropolitana, nascono associazioni di Comuni che concordano nuove regole di sviluppo del territorio e definiscono a livello sovraordinato, dove realizzare insediamenti produttivi, con quale viabilità e quale mobilità assicurare ai cittadini. Tutto sarà gestito da nuovi istituti chiamati "Ufficio di Piano", oppure "Gestore Unico" e così via. Temiamo che ai

Consiglieri comunali non venga chiesto altro in futuro, se non approvare i progetti di vertici burocratici chiamati "organismi tecnici", ma di fatto esecutori della volontà dei politici che li hanno nominati (sempre e soltanto quelli di maggioranza). Non ci stiamo ad essere estromessi, abbiamo chiesto che almeno i capigruppo siano regolarmente consultati dai sindaci dell'Associazione Terred'Acqua prima di ogni delibera. Vogliamo sapere ciò che ci passa sulla testa e poterne discutere in tempo utile a proporre modifiche. Continueremo comunque ad esercitare quella funzione fondamentale, che dipende solo da noi stessi: quella di stimolare l'Amministrazione a fare ciò che la gente richiede, per il bene di tutti, minoranze comprese.

Riccardo Facchini  
"Un POLO per Anzola"



## LA CRISI ECONOMICA, LA RICHIESTA DI ABITAZIONI E IL NUOVO PIANO REGOLATORE

Siamo certi che gli anzolesi ci perdoneranno se occupiamo questo spazio per parlare nuovamente del problema "della casa", ma lo facciamo perché in questi giorni il Sindaco ha firmato una convenzione tra i Comuni dell'associazione "Terred'Acqua" che segna l'avvio procedurale del nuovo piano regolatore.

A questo proposito, ribadiamo la necessità che si pongano seri limiti ad ulteriori insediamenti produttivi che appesantirebbero un territorio industrialmente già saturo, dando invece risposte positive alla richiesta di abitazioni convenzionate, o economico-popolari, avanzata dalle famiglie italiane e straniere che non riescono più ad affrontare i costi degli affitti e i prezzi delle abitazioni sul libero mercato.

Il momento è difficile perché viviamo una gravissima recessione economica che colpisce soprattutto le

fasce più deboli della società locale (lavoratori dipendenti e piccolo artigiano), e i Comuni devono dimostrare le proprie capacità di governo utilizzando tutti gli strumenti urbanistici che la legge mette a loro disposizione.

Queste cose i socialisti le stanno dicendo da tempo e forse qualcuno potrà considerarci anche noiosi, ma ai cittadini che hanno urgente bisogno della casa (e non ritengono affatto noiosi questi discorsi) ricordiamo che ad Anzola l'ultimo, consistente, insediamento di edilizia popolare, è stato attuato nel 1981 in via XXV aprile (zona PEEP), poi un relativo benessere ha alimentato la richiesta di un'edilizia meno marcatamente popolare che oggi segna pesantemente il passo. Per rendersene conto, basta guardare gli immobili rivenduti a Lavino di Mezzo e nel capoluogo.

Attualmente, il divario fra il costo delle abitazioni e gli stipendi è talmente alto che non è nemmeno ipotizzabile l'acquisto dell'abitazione da parte di famiglie che devono vivere con 900 € al mese, così com'è insostenibile la sproporzione tra l'ammontare dell'affitto e quello che un lavoratore dipendente può effettivamente pagare. Quindi, se non entrano in famiglia due stipendi (o gli "aiuti" dei genitori per le giovani coppie) diventa difficilissimo arrivare alla fine del mese.

Da qui la necessità di rivedere completamente la risposta che il Comune ha dato negli ultimi anni alla domanda di abitazioni, ponendo le basi di un confronto che dovrà coinvolgere tutti i lavoratori italiani e stranieri fin dalle battute iniziali. La tanto auspicata partecipazione (intesa come coinvolgi-

mento dei cittadini nella definizione delle linee di sviluppo del territorio), ha oggi la grande occasione per trasformarsi da puro auspicio in fatto concreto. Se qualche lettore troverà le nostre osservazioni molto ovvie, perfino ingenuo nella loro chiara semplicità, sappia che il programma sopraesposto ha un difetto che lo rende molto difficile da attuare: va contro gli interessi dei cosiddetti "poteri forti" - che da decenni controllano ad Anzola il settore dell'edilizia - e dei tanti "faccendieri" che dalla costruzione di case popolari guadagnano poco, o niente. Vi siete mai chiesti perché la precedente maggioranza ha approvato in consiglio comunale l'inserimento in piano regolatore di 80.000 mq. di nuove aree (in gran parte produttive) un lunedì mattina, alle ore 9.30 di un afoso 29 luglio 2003?

Perché aveva voglia di confrontarsi con i cittadini? Perché riteneva utile "partecipare" gli anzolesi alle scelte decise in loro nome? O, più verosimilmente, perché intendeva confrontarsi poco, discutere di meno, e porre il paese di fronte a fatti compiuti difficilmente modificabili?

Cari concittadini, questi precedenti ci impongono di essere ripetitivi e anche noiosi, sperando che il Sindaco e la maggioranza attuale non dimentichino quanto hanno scritto a pag.3 del loro programma elettorale: "...intendiamo contribuire a piani... per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare alle fasce di popolazione che non riescono ad accedere al mercato immobiliare...".

Gabriele Gallerani  
Capogruppo di  
"Progetto per Anzola"



Direzione Generale



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA  
Provincia di Bologna

Prot. 85813  
Bologna, 30 maggio 2005

## COMUNICATO PER I CITTADINI ULTRA 75ENNI E/O CON PATOLOGIE AD ELEVATO RISCHIO SANITARIO

Gentile cittadino,

I meteorologi prevedono, per quest'anno e per quelli a venire, periodi estivi caratterizzati da temperature elevate e da ondate improvvise di calore. Questi fenomeni possono avere ricadute sulla salute delle persone, in particolare quelle anziane.

L'Amministrazione comunale e l'Azienda USL di Bologna, questa estate provvederanno ad informare i cittadini tramite comunicati e con un preavviso di 48 ore, del possibile arrivo di ondate di calore pericolose per la salute e metteranno a disposizione i propri servizi di assistenza, per fornire consigli e soccorso nelle situazioni di difficoltà.

I disturbi da ondate di calore sono da collegarsi, di norma, ad una diminuzione della pressione sanguigna (senso di debolezza, mal di testa, vertigini, annebbiamento della vista) e alla perdita di liquidi e sali (crampi muscolari, pelle secca e assenza di sudorazione) a cui si possono associare nausea, aumento del battito cardiaco, difficoltà di respiro, dolori toracici.

In presenza dei disturbi occorre contattare il medico curante. È utile distendersi con le gambe sollevate rispetto al corpo e massaggiarle dalla caviglia verso la coscia. Si consiglia di appoggiare sulla fronte un asciugamano bagnato in acqua fredda o una borsa di ghiaccio.

Per affrontare le ondate di calore occorre mettere in campo delle semplici precauzioni in grado di scongiurare, in molti casi, effetti negativi sulla salute.

In particolare è necessario:

- bere molto e spesso anche quando non si ha sete, evitando bibite gassate o contenenti zuccheri. Il corpo ha bisogno di grandi quantità di liquidi a temperatura ambiente;
- fare pasti leggeri e consumare più frutta e verdura, preferibilmente cruda;
- evitare alcol e caffè;
- uscire di casa nelle ore meno calde della giornata e limitare l'attività fisica all'aperto nelle ore più calde;
- indossare cappelli e indumenti leggeri e comodi fatti di fibre naturali, di colore chiaro;
- fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea.

Se si fa assunzione continua di farmaci occorre consultare il medico curante per conoscere eventuali controindicazioni. Non rimanere sprovvisti degli alimenti principali: eventualmente è opportuno richiedere la consegna a domicilio.

Anche in casa è opportuno assumere alcune precauzioni:

- usare tende per non fare entrare il sole;
- chiudere le finestre nelle ore più calde e lasciarle aperte durante la notte;
- limitare l'uso del forno che tende a riscaldare l'ambiente domestico;
- utilizzare gli altri elettrodomestici (lavatrice, ferro da stiro, lavapiatti, ecc.) nelle ore notturne;
- utilizzare climatizzatori fissando la temperatura ambiente con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto alla temperatura esterna;
- non usare ventilatori per fare circolare l'aria indirizzati direttamente sul corpo.

Se si trovasse in una situazione di difficoltà o comunque per informazioni può contattare i seguenti numeri utili:

Comune Anzola dell'Emilia - Ufficio Servizi Sociali - Tel. 051/6502127-25.  
Polizia Municipale Anzola dell'Emilia: Tel. 051/731203 - cell. 3296509601-3296509609.  
Distretto Sanitario Pianura Ovest: Tel. 051/6813475 (URP) 051/6813009 (Dr.ssa Isabella Vaona).  
Cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
dell'Ausl di Bologna  
Franco Riboldi

## Notizie dalla redazione

Tante possibilità per sapere sempre cosa succede ad Anzola dell'Emilia. La redazione di "anzola notizie" informa che sul sito web del comune [www.comune.anzoladell'emilia.bo.it](http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it) si possono trovare e leggere i comunicati stampa del comune e la versione on line dello stesso "anzola notizie". Con cadenza quindicinale il comune redige anche una newsletter telematica con le ultime novità in materia di bandi, servizi ed appuntamenti. L'invio è completamente gratuito. Basta iscriversi, tramite l'apposita sezione presente sul sito, per riceverla a casa tramite posta elettronica. L'indirizzo mail della redazione è [ufficiostampa@anzola.provincia.bologna.it](mailto:ufficiostampa@anzola.provincia.bologna.it).

ringraziare per il lavoro svolto. Continueremo a fornire tutta l'informazione utile con i prossimi notiziari e nel frattempo presentiamo il nuovo direttore che è stato nominato nei giorni scorsi: è il dott. Fausto Trevisani. Specializzato in Igiene e Medicina preventiva, il dott. Trevisani è stato già Direttore del Distretto San Donato - San Vitale dell'Azienda USL Città di Bologna ed ha maturato lunga esperienza in incarichi direttivi per l'Azienda USL di Bologna poi.

Il Direttore di Distretto rappresenta la Direzione Generale nel rapporto con gli Enti Locali, realizza le indicazioni della Direzione Generale, gestisce le risorse in modo tale da garantire l'accesso della popolazione alle strutture e ai servizi, nonché l'integrazione tra i servizi territoriali e ospedalieri, l'integrazione socio sanitaria e la continuità assistenziale.

Nel formulare i nostri migliori auguri di buon lavoro al nuovo direttore, ricordiamo che il **Distretto Pianura Ovest** ha sede in Via Marzocchi, 2 a San Giovanni in Persiceto. Per contatti ed informazioni esiste un **Ufficio Relazione con il Pubblico** al Tel. 051 6813475 oppure la segreteria al Tel. 051 6813472.

Elve Ghini  
Assessore alla Sanità,  
Servizi alla persona,  
Volontariato e Pari opportunità

## NUOVO DIRETTORE AL DISTRETTO SANITARIO

La nuova organizzazione della sanità pubblica per distretti sanitari, che ha visto anche l'ingresso di Anzola dell'Emilia nel Distretto Pianura Ovest, contempla l'avvi-

ciamento degli incarichi direzionali, fra questi quello del direttore di distretto. Nel numero di maggio di "Anzola Notizie" è stato dedicato ampio spazio al rendiconto del-

l'attività ed alle novità che la nuova organizzazione ha presentato, fino al punto in cui è giunto lo staff del precedente direttore, il dott. Roberto Negrini, che vogliamo

## estate in biblioteca

- **Domenica 19 giugno alle ore 17,00** giardino della biblioteca, Presentazione del libro di poesie per ragazzi **"Tamburi parlanti"** . Lettura di poesie accompagnate dai suoni e dai ritmi di strumenti musicali a percussione dell'afrika nera.
- **Sabato 25 giugno ore 21,00** in Piazza Grimandi **"Poesia & Musica Insieme"** Dall'Emilia alla Sicilia. Durante la serata:
  - Lettura di poesie di poeti siciliani del gruppo **Verso Sikanìa** e di poeti bolognesi del **Laboratorio di parole** del Circolo La Fattoria di Bologna
  - Musica dal vivo dei **Cantori del Belice**
  - Balli del gruppo di danze popolari emiliane **"La Furlana"**
- **Martedì 5 luglio ore 21,00** Piazza Grimandi **INCROCI SUL FILO DEI VENTI** - Parata di strada - a cura del Teatro Ridotto.
- **Martedì 12 luglio ore 21,00** Giardino della biblioteca **SOGNI VAGABONDI** - Teatro per ragazzi - a cura del Teatro Ridotto.
- **Martedì 19 luglio ore 21,00** Giardino della biblioteca **FIABE NOTTURNE** - La mela avvelenata - a cura del Teatrino delle Fiabe con Marzia Bolognini e Raffaella Pirozzi.
- **Martedì 26 luglio ore 21,00** Giardino della biblioteca **LE FIABE DI WILL E JACOB GRIMM** - a cura di Hirin Film.

## Anzola-Parigi-Strasburgo andata e ritorno... con entusiasmo!



Il CRR, Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze di Anzola dell'Emilia, si è recato a Parigi dal 19 al 22 maggio ed il 23 a Strasburgo per completare il percorso sulle istituzioni, iniziato l'anno precedente con la visita a Roma, dei luoghi del Parlamento italiano.

Nel primo giorno a Parigi abbiamo visitato il museo del Louvre, celebre per la piramide di vetro e per i suoi dipinti e sculture. La meta successiva è stata Notre-Dame, cattedrale in stile gotico situata sull'Ile de la Cité.

Il giorno dopo ci siamo recati a Versailles per visitare la maestosa reggia, circondata da immensi giardini ornati di molte fontane e le innumerevoli stanze con i dipinti placati in oro. Nel pomeriggio siamo saliti sulla Tour Eiffel, simbolo di Parigi. Dall'ultimo piano il panorama è mozzafiato, infatti si possono vedere tutti i monumenti della città. *Dulcis in fundo* abbiamo visto Parigi *by-night*.

Il terzo giorno ci siamo trasferiti a Strasburgo, sede del Parlamento Europeo. La prima meta della giornata successiva è stata la chiesa di Notre-Dame all'interno della quale è possibile ammirare l'orologio astronomico. Infine, nel pomeriggio ci siamo recati al Parlamento Europeo, struttura moderna costruita a forma di elisse, completamente rivestita di vetro. All'interno dell'edificio ci hanno fatto vedere le sale dove si svolgono le sedute dei gruppi parlamentari e la sala principale dove si riunisce in seduta il Parlamento europeo. Ci hanno spiegato che ogni seduta è tradotta simultaneamente in

venti lingue, che sono le lingue ufficiali dei venticinque stati membri. Inoltre la signora che parlava ci ha detto che la maggior parte dei parlamentari sono uomini e che durante le sedute sono presenti circa quattro mila dipendenti.

È stata un'esperienza molto interessante ed entusiasmante visitare il Parlamento Europeo per capire e comprendere come funziona l'U.E. e cosa significa essere cittadini d'Europa.

Tutto il viaggio è stato piacevole e sicuramente divertente.

Il crr

## LA CNA DI ANZOLA DELL'EMILIA IN ASSEMBLEA PER IL RINNOVO DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

Il 24 maggio scorso si è riunita l'assemblea dei soci aderenti alla CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccole e Media Impresa) di Anzola dell'Emilia. I temi che gli imprenditori hanno segnalato con più forza riguardano l'accoglienza abitativa per i lavoratori pendolari e stranieri che faticano a trovare

affitti accessibili; il supporto organizzativo e logistico per l'avvio di nuove imprese artigiane; la realizzazione in tempi brevi del previsto "Passante nord" dell'autostrada ed infine l'auspicio che le sinergie messe in campo dall'associazione intercomunale "Terred'acqua" siano ulteriormente rafforzate a favore delle

realità produttive locali. Il sindaco Ropa, in rappresentanza della comunità anzolese, ha condiviso pienamente le posizioni espresse dall'assemblea e le ha sottoscritte con piena disponibilità dell'Amministrazione a cooperare in modo concertato e sinergico. A questo proposito ha espresso l'intento di convo-

care in autunno una Conferenza economica che discuta le problematiche del territorio.

Le elezioni degli organismi dirigenti locali hanno visto il passaggio del testimone da Guglielmo Guidi, presidente uscente, a Luigi Rossi, titolare della Linea Erre snc., Guidi (della Guidi Guglielmo) affianca il nuovo presidente

in veste di vicepresidente e la presidenza di sede è composta da Nadia Zini (Nanetti Colombo & C. snc) e Marcello Mottaran (Mottaran Marcello), Invitati permanenti, Pierpaolo Veronesi (VE.LA snc), Agostino Fiorentini (Fiorentini Giorgio & C. snc) e Mirco Zanantoni (Autotrasporti Quadrifoglio snc).

## LA CNA DI BOLOGNA FESTEGGIA IL SESSANTESIMO: AD ANZOLA LA TAVOLA ROTONDA: "Concorrenza cinese, come si tutelano le piccole imprese?"

Per celebrare il sessantesimo della associazione, la CNA di Anzola ha chiamato diversi ospiti a dialogare su di un tema sempre più sensibile per gli imprenditori: la concorrenza cinese. Vera o presunta? Questo è il primo interrogativo a cui hanno cercato di dare risposte Marco Bonora, docente di diritto industriale all'Università di Bologna, Antonio Franceschini, responsabile internazionalizzazione Cna Bologna, Fabio Giovannini, vicepresidente Cna Bologna, Glauco Lazzari, responsabile per le politiche industriali della Regione Emilia-Romagna e Paolo Palmisani, direttore delle Dogane di Ferrara. Ebbene, la concorrenza c'è ed è rischiosa per le imprese italiane a causa della forte contraffazione dei marchi e dei prodotti ma non rappresenta il rischio principale per le nostre imprese. Quello che deve preoccupare veramente è l'incredibile sviluppo tecnologico della Cina dove ogni anno si laureano 350.000 nuovi ingegneri. Pensare che la Cina sappia solo copiare e produrre tanto ma senza qualità, costituisce un grave errore. Come contrastare questo fenomeno? Paolo Palmisani, ha spiegato che esiste una banca dati multimediale a livello europeo per chi difende marchi e brevetti. Si chiama "Falstaff" e consente di fermare le attività di contraffazione.

Molto importante, a detta di tutti i partecipanti, è il ruolo delle associazioni di categoria, come la Cna che si muove su due fronti: il primo è quello legale verso l'Unione Europea affinché vengano firmati accordi di reciprocità sui brevetti con altri Paesi, e affinché venga apposta l'etichetta di origine sui prodotti. L'altro è l'informazione ai consumatori, sia sull'origine e i contenuti dei prodotti, che sulla loro "etica" ovvero sulle condizioni di chi lavora e su come viene pagato.

Intervenire contro la contraffazione è giusto, ma affrontare la questione cinese solo da questo punto di vista è un errore. Non ha dubbi Marco Bonora, grande esperto di contratti di aziende italiane all'estero. "Shanghai oggi sembra Seattle. Pensare che i cinesi producano male e copino, è un luogo comune. Pensare che i cinesi vogliano invadere i mercati occidentali è sbagliato: il mercato principale di riferimento è il loro. Bisogna affrontare i cinesi sul loro terreno, sul loro mercato. La soluzione è aggregarsi. Insieme i piccoli sono più forti, anche su un mercato enorme come quello cinese".





## FUTURA SPA PROPONE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GRATUITI PER I SETTORI MECCANICO ED ELETTRICO

Futura spa è un ente di formazione professionale accreditato dalla Regione Emilia Romagna ed opera in base ad un sistema di gestione per la qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2000.

Propone corsi di formazione completamente gratuiti, a ragazzi e ragazze che abbiano assolto l'obbligo scolastico ed abbiano un'età compresa fra i 15 e i 17 anni.

**Sono aperte fino a settembre 2005 le iscrizioni a diversi corsi nel settore meccanico ed elettrico.**

Caratteristiche di ogni corso:

Durata, 1800 ore comprensive di stage; Periodo di svolgimento da ottobre 2005 a maggio 2006; Verrà rilasciato attestato di qualifica professionale; Destinatari prioritari i giovani nati negli anni 1989-1990. Potranno essere ammessi anche ragazzi più grandi fino ad esaurimento dei posti. Inserimento in aziende del territorio.

FUTURA spa San Giovanni in Persicelo - Tel. 051 6811411

FUTURA spa San Pietro in Casale - Tel. 051 6669711  
info@cfp-futura.it



## IL BISOGNO DI SANGUE NON VA IN FERIE! RICORDATI CHE HAI UN APPUNTAMENTO

Così recitava la campagna regionale 2004 per la donazione di sangue prima di partire per le vacanze estive.

Approfittiamo dell'ospitalità d'Anzola Notizie per rilanciare il messaggio anche per il 2005. In Italia i donatori AVIS sono già un milione, ma non bastano a coprire il fabbisogno.

L'invito a tutti coloro che hanno compiuto 18 anni a presentarsi per il test d'idoneità al dono del sangue rimane attuale e pressante.

Controlla la tua salute compiendo un gesto nobile, importante e impagabile: **дона sangue!**

Per informazioni: BAVIERI SERGIO Tel. 3395663461

AVIS PROVINCIALE - Tel. 051388688

CENTRO TRASFUSIONALE - Via Emilia Ponente 56 Bologna - Tel. 0516478011

CENTRO MOBILE PRESSO POLIAMBULATORIO Via XXV Aprile, Anzola dell'Emilia domenica

03 luglio-31 luglio dalle ore 7,30 alle 10,30

## DALLA ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSADAKAH

L'associazione Assadakah di Anzola dell'Emilia è disponibile a fornire assistenza ai cittadini extracomunitari di lingua araba per la compilazione della domanda relativa al Bando alloggi ERP presso la sede dell'associazione in Piazza Giovanni XXIII n. 2, con i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 19,30 alle 21,30

il sabato e la domenica dalle 09,00 alle 13,00.

Per informazioni Tel. 3339436618 oppure [elkebch@libero.it](mailto:elkebch@libero.it)

Parco Regionale dell'Abbazia di Monteveglio

## e...state nel parco!

CENTRO PARCO SAN TEODORO

SABATO 2 LUGLIO  
DALLE 18.30

"Gruppo Emiliano di musica popolare"  
stand gastronomico  
degustazione vini  
passeggiata notturna



Per informazioni: 051/6701044

## CENTRO CULTURALE ANZOLESE

### Ragazzi. Che Spettacolo!

Sabato 14 Maggio presso il centro sociale "Ca' Rossa" si è svolto il decimo concerto degli allievi dei corsi di musica del Centro Culturale Anzolese.

La fatica che i volontari, gli insegnanti e gli allievi hanno dovuto sopportare ha portato ad uno spettacolo veramente unico, sia per qualità che per partecipazione.

I ragazzi dai più piccolini, Paolo Siotto alla chitarra e alla batteria Luca Righi che in due raggiungono a fatica i 10 anni ai più adulti e rodati hanno dato prova di grande preparazione e concentrazione.

Non nascondo la grande soddisfazione nel vedere una strepitosa affluenza, tra cui il sindaco Ropa.

Io e gli altri volontari continuavamo a portare sedie nella sala del concerto, ma andavano a ruba, 100 sedie, poi 200, e poi chi lo

sa, gente è rimasta in piedi ad assistere ad una serata veramente spettacolare, ma soprattutto indimenticabile per il ragazzi che si sono esibiti.

### IN PROGRAMMA QUESTO MESE:

Il 29 Giugno presso il Ca' Rossa cominceranno le proiezioni dei film d'estate, ogni mercoledì fino all'inizio di Agosto.

Durante la fiera, dal 16 al 19 giugno, il CCA allestirà due mostre veramente interessanti di cui una all'interno della sala polivalente della biblioteca dove verranno esposti i lavori degli allievi dei corsi di pittura ad olio, acquerello, disegno e le ceramiche dei corsi che si svolgono presso il Centro Culturale. L'altra mostra, è una rassegna fotografica che ripercorre i venticinque anni di storia del centro culturale, fotografie in cui gli anzolesi potranno ricor-



dare momenti divertenti e culturali degli anni passati. Saranno esposti anche alcuni dei volantini più signifi-

cativi della storia della nostra associazione. Vi auguro un buon divertimento e una bella risata ri-

trovando in queste foto, magari con vent'anni di meno.

Il Presidente  
Alessandro Pennini